

RELAZIONE

DI MARCO FOSCARÌ

RITORNATO AMBASCIATORE DA ROMA

PRESENTATA IL DÌ 15 DI LUGLIO 1533.

Essendo stata letta nell'eccellenzissimo consiglio dei Pregadi la parte, che obbliga tutti gli oratori ed altri ministri pubblici a presentare in iscritto in cancelleria le loro relazioni; e fatto intendere che tutti quelli che non le hanno date, le debbano dare in esecuzione di detta parte: pertanto io Marco Foscari, di fu messer Giovanni, essendo venuto del 1526 oratore da Roma, e non avendo dato in iscritto la relazione che allora feci nell'eccelenzissimo consiglio dei Pregadi (perchè non aveva notizia di detta parte); ancorchè, per la lunghezza del tempo, tutto sia alterato e mutato, e quelle trattazioni mi siano uscite di memoria, tuttavia, per non essere inobediente, dichiaro colla presente scrittura le infrascritte particolarità.

E però dico, che allora la Santità del pontefice era molto unita con questo eccellenzissimo Stato, ed avea già spedito in Francia i capitoli per far la lega col Re cristianissimo e la nostra Repubblica; come immediate dopo la mia partita successe che fu conclusa la lega predetta.